

# RETERURALE NAZIONALE 20142020

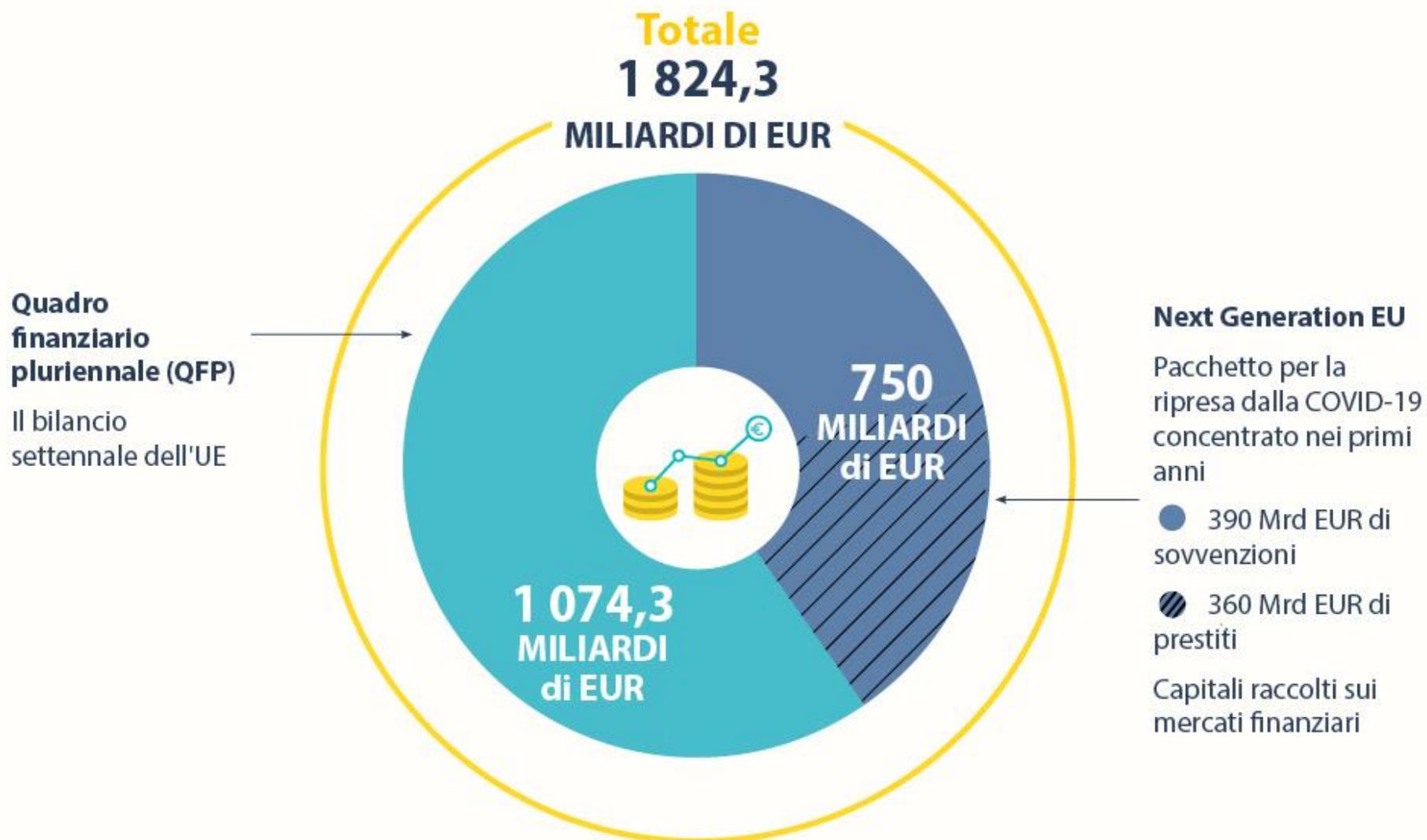
## Next Generation EU e sviluppo locale: quali opportunità?

Giampiero Mazzocchi, CREA PB, Rete Rurale Nazionale



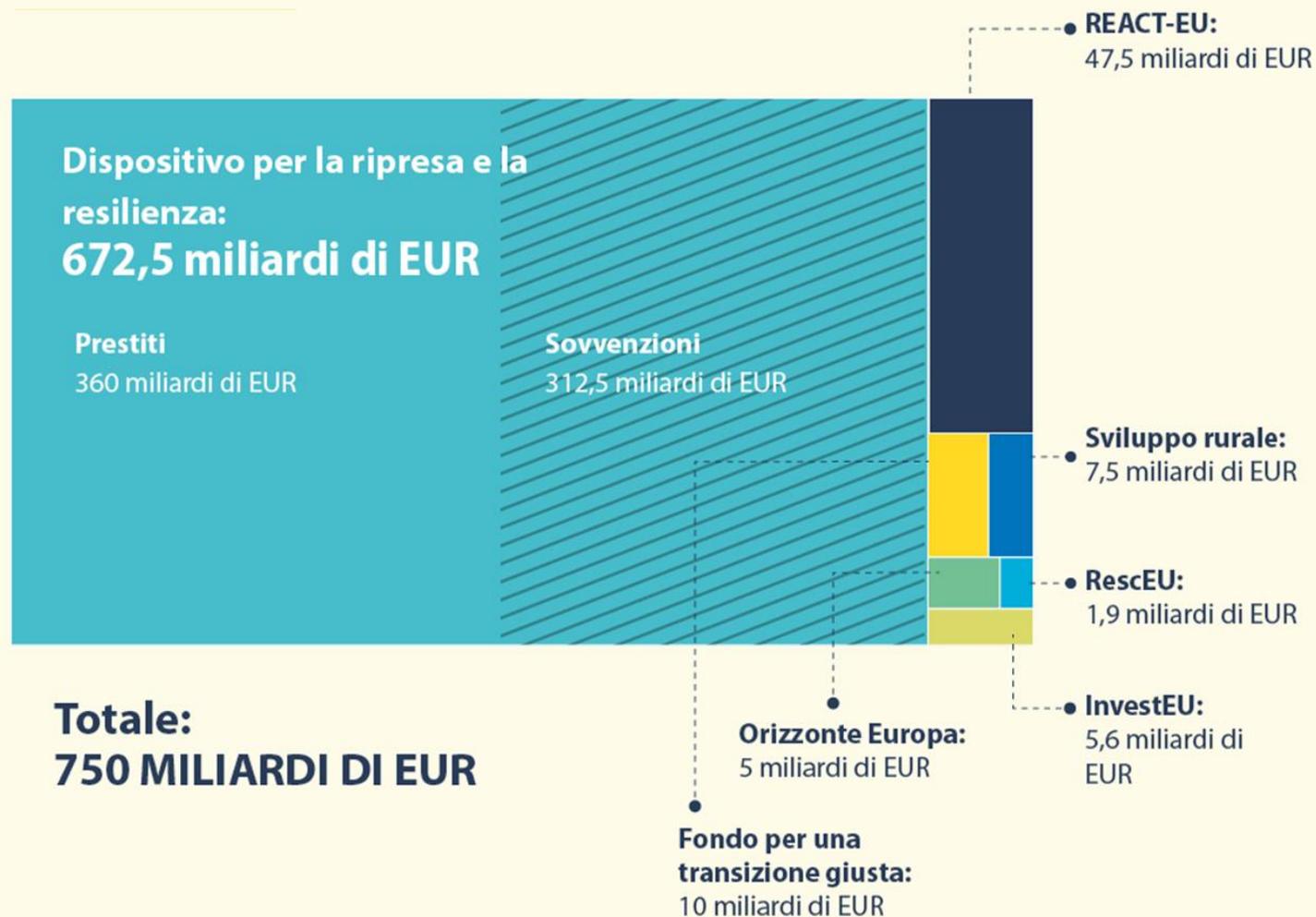


# Il Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027





# Il Next Generation EU



- **Impegni giuridici:** entro il 31 dicembre 2023
- **Pagamenti:** entro il 31 dicembre 2026



# Le risorse del NGEU per l'Europa e per l'Italia

## Risorse disponibili attraverso il Next Generation EU (NGEU)

Decisione del Consiglio Europeo del 21 luglio 2020

	Risorse (miliardi di euro)	
	Complessive	Per l'Italia
Recovery and Resilience Facility	672,5	191,4
<i>di cui: sovvenzioni</i>	<i>312,5</i>	<i>63,8</i>
<i>prestiti</i>	<i>360,0</i>	<i>127,6</i>
ReactEU	47,5	15,2
Horizon Europe	5,0	0,5
InvestEU	5,6	-
Sviluppo rurale	7,5	0,8
Fondo per la Transizione Giusta	10,0	0,5
RescEU	1,9	0,2
<b>Totale</b>	<b>750,0</b>	<b>208,6</b>



# Risorse per lo sviluppo rurale (FEASR)

Periodo	Anni	QFP	Next Generation EU (EURI)	Totale FEASR
Periodo transitorio	2021	1.648,6	269,4	1.918
	2022	1.349,9	641,2	1.991,1
	<b>2021-2022</b>	<b>2.998,5**</b>	<b>910,6*</b>	<b>3.909,1</b>
Nuova riforma PAC	2023	1.349,9		1.349,9
	2024	1.349,9		1.349,9
	2025	1.349,9		1.349,9
	2026	1.349,9		1.349,9
	2027	1.349,9		1.349,9
	<b>2021-2027</b>	<b>9.748,1</b>		<b>10.658,7</b>

**L'Italia riceverà l'11% delle risorse disponibili a livello europeo**

\* Senza obbligo di cofinanziamento nazionale

\*\* Circa 6 miliardi se si considera il cofinanziamento nazionale.



# Le linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il PNRR sarà costruito secondo una sequenza logica:

- le **sfide** che il Paese intende affrontare;
- le **missioni** del programma a loro volta suddivise in **cluster (o insiemi) di progetti** omogenei atti a realizzare le missioni e, di conseguenza, vincere le sfide stesse;
- i singoli **progetti** di investimento, che saranno raggruppati nei clusters;
- le iniziative di **riforma** che saranno collegate ad uno o più *cluster* di intervento.

Le **sfide** incluse nel PNRR possono essere così sintetizzate:

- Migliorare la resilienza e la capacità di ripresa dell'Italia
- Ridurre l'impatto sociale ed economico della crisi pandemica
- Sostenere la transizione verde e digitale
- Innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione



# Le linee guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

## Tre **linee strategiche**:

- Modernizzazione del Paese
- Transizione ecologica
- Inclusione sociale e territoriale, parità di genere

Le **sei missioni** in cui si articolerà il PNRR rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento:

1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per la mobilità
4. Istruzione, formazione, ricerca e cultura
5. Equità sociale, di genere e territoriale
6. Salute



## L'utilizzo delle risorse nel PNRR

Il dispositivo di prestiti e sovvenzioni sarà diviso in due fasi:

- La prima, pari al **70% dell'importo totale a disposizione**, dovrà consistere in progetti da presentare **al più tardi nel 2022**; le relative risorse dovranno essere impegnate entro quell'anno. Dato che i PNRR definitivi verranno presentati ad aprile 2021 e i primi *milestones* si riferiranno a giugno 2021, **la Recovery and Resilience Facility di fatto diventerà operativa nella seconda metà del 2021**.
- Nella seconda fase del programma, il **restante 30%** delle sovvenzioni dovrà essere **impegnata entro il 2023**. I programmi di spesa finanziati dalla RRF dovranno essere **completati entro il 2026**.



# Opportunità per lo sviluppo locale

- La stesura del nuovo PNRR è tutta da verificare, la versione attuale potrebbe essere messa totalmente in discussione
- Opportunità possono provenire da varie «schede» di intervento
- Es. **Piano Nazionale Borghi Rurali**: realizzazione di interventi di risanamento conservativo e recupero funzionale di insediamenti agricoli, edifici, manufatti o fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell'architettura e del paesaggio rurale, favorendo la rinascita delle antiche strutture agricole e dei mestieri tradizionali (ad es. l'artigianato). Prevedere percorsi formativi e/o di tutoraggio



## Sfide per i prossimi anni

- Il Next Generation EU anticipa gli **obiettivi climatici e ambientali dei prossimi anni**, dichiarati dal “Green Deal europeo”, della nuova “Strategia sulla biodiversità” e della nuova strategia “A Farm to Fork”
- Molte **risorse aggiuntive** da gestire da parte delle Regioni
- **Partecipazione locale multi-stakeholder**: ad es. politiche locali del cibo, innovazione e digitalizzazione (*smart villages*, comunità energetiche), servizi ecosistemici
- Attenzione a **digitalizzazione, infrastrutture digitali, agricoltura di precisione**
- Opportunità di **ripensamento dei territori rurali** sia per la residenzialità, sia per altre attività produttive e gli investimenti
- Potenziare le **relazioni fra città e aree rurali**, attivando modalità innovative di movimentazione di beni, conoscenze, informazioni, persone



Grazie per l'attenzione!

Giampiero Mazzocchi, CREA-PB  
[giampiero.mazzocchi@crea.gov.it](mailto:giampiero.mazzocchi@crea.gov.it)